

ALLEGATO 1

V Avviso per la presentazione di candidature di progetti per gli Assi prioritari 1, 2, 3, 4

LOTTI

ASSE	TITOLO ASSE	PRIORITÀ D'INVESTIMENTO	LOTTO	STIMA DELLE ECONOMIE pari a circa il 10% della dotazione della Priorità d'Investimento (FESR + CN) annualità 2020-2021-2022- gennaio 2023
1	Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere	3A. Promuovere l'imprenditorialità, facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese.	Lotti 1 - Progetti per la fornitura di servizi per l'incubazione delle nuove imprese e delle imprese esistenti nelle filiere prioritarie transfrontaliere	Euro 1.900.000,00
		3D - Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione	Lotto 2 - Progetti mirati al rafforzamento della competitività territoriale delle imprese dell'area transfrontaliera, alla promozione dei prodotti turistici, al miglioramento dell'accessibilità e della sostenibilità dell'offerta turistica e allo sfruttamento economico di nuove idee	Euro 2,200.000,00
2	Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi	5A. Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi	Lotto 1 - Progetti per la prevenzione e la gestione congiunta dei rischi derivanti dal cambiamento climatico	Euro 3.400.000,00
		5B. Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi	Lotto 2 - Progetti per la sicurezza della navigazione	Euro 1.900.000,00
		6C - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	Lotto 3 - Progetti per la gestione integrata del patrimonio naturale e culturale e lo smaltimento dei rifiuti e dei reflui nei porti	Euro 4.500.000,00
3	Miglioramento dell'accessibilità dei territori e della sostenibilità delle attività portuali	7B. Migliorare la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali	Lotto 1 - Progetti per lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali, anche tramite servizi intelligenti, per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione alle reti TEN-T.	Euro 1.400.000,00
		7C. Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile.	Lotto 2 - Progetti per la regolazione dei traffici terrestri e alla riduzione dell'inquinamento acustico nei porti commerciali e piattaforme logistiche collegate e all'utilizzo di carburanti meno inquinanti, alla costruzione di impianti GNL nei porti commerciali e alla realizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento GNL nei porti commerciali.	Euro 1.700.000,00
4	Aumento delle opportunità d'impiego, sostenibile e di qualità, e d'inserimento attraverso l'attività economica	8A. Sostenere lo sviluppo di incubatori di imprese e investimenti per i lavoratori autonomi e la creazione di imprese e di microimprese.	Lotto 1 - Progetti per la creazione di una rete transfrontaliera per servizi di tutoring e coaching e all'attuazione di percorsi comuni di accompagnamento all'outplacement, al management buy out, agli spin off per i disoccupati a seguito della crisi delle imprese.	Euro 800.000,00
		8CTE. Sostenere la mobilità del lavoro attraverso l'integrazione dei mercati del lavoro transfrontalieri, inclusa la mobilità transfrontaliera, le iniziative locali comuni in materia di impiego, i servizi di informazione e consulenza, la formazione congiunta.	Lotto 2 - Progetti per la creazione di una rete transfrontaliera dei servizi per l'impiego, all'attivazione dei servizi congiunti e alla mobilità transfrontaliera degli studenti	Euro 1.000.000,00

Asse Prioritario 1: Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere

LOTTO 1	Progetti per la fornitura di servizi per l'incubazione delle nuove imprese e delle imprese esistenti nelle filiere prioritarie transfrontaliere
A) Priorità d'investimento	3A. Promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese.
B) Obiettivi specifici	<p>1 - Incrementare il tessuto imprenditoriale delle imprese «micro, piccole e medie» dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde.</p> <p>2 - Rafforzare il tessuto imprenditoriale delle imprese «micro, piccole e medie» dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde.</p>
C) Tipologie ed esempi di azione	<p>Obiettivo Specifico 1</p> <p>A) Aiuti per azioni di promozione/animazione finalizzate a favorire la nascita delle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde (acquisizione di servizi)</p> <p>Aa) Aiuti alle nuove imprese per l'acquisizione di servizi di supporto al business, (diagnostica, consulenza per l'accesso a strutture specializzate, accesso alle reti dei facilitatori, studi per il posizionamento commerciale dei prodotti, business plan, studi di 'foresight') nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde</p> <p>Ab) Sviluppo di azioni congiunte di animazione/promozione destinate alle nuove imprese</p> <p>B) Sviluppo/rafforzamento dei servizi transfrontalieri di sostegno alle imprese per lo sviluppo delle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde</p> <p>Ba) Creazione e/o consolidamento di una rete transfrontaliera del sistema di incubazione d'impresa finalizzata a supportare la nuova imprenditorialità (servizi transfrontalieri per la creazione di start-up e spin-off, trasferimenti di conoscenze, accessi al mercato per le nuove imprese) nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate, in particolare, alla crescita blu e verde.</p> <p>Obiettivo Specifico 2</p> <p>A) Aiuti per azioni di promozione/animazione finalizzate al rafforzamento delle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde (acquisizione di servizi)</p> <p>Aa) Aiuti alle imprese esistenti per l'acquisizione di servizi di consolidamento ed espansione del business (diagnostica, consulenza per l'accesso a strutture specializzate, accesso alle reti dei facilitatori, studi per il posizionamento commerciale dei prodotti, business plan, studi di 'foresight') nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate, in particolare, alla crescita blu e verde.</p> <p>Ab) Sviluppo di azioni congiunte di animazione/promozione destinate alle</p>

	<p>imprese esistenti.</p> <p>B) Sviluppo/rafforzamento dei servizi transfrontalieri di sostegno alle imprese per il rafforzamento delle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde</p> <p>Ba) Creazione e/o consolidamento di una rete transfrontaliera del sistema di incubazione d'impresa finalizzata al consolidamento e all'espansione delle imprese esistenti (servizi transfrontalieri per la creazione di start-up e spin-off, trasferimenti di conoscenze, accessi al mercato per le nuove imprese, messa in rete di nuove pratiche) nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate, in particolare, alla crescita blu e verde.</p>
<p>D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare</p>	<p>Finalità di questo Lotto è di consentire ai progetti già finanziati, conclusi o in corso di avanzata realizzazione, di valorizzare il progetto originario, tramite attività complementari e/o attività/investimenti già previsti ma non realizzate/i, e di favorire processi di capitalizzazione.</p> <p>Inoltre, alla luce dell'attuale emergenza sanitaria epidemiologica COVID-19 , i progetti potranno realizzare azioni in grado di contribuire alle future misure di adattamento, fermo restando gli obiettivi del progetto.</p> <p>Le proposte progettuali del presente Lotto dovranno essere coerenti con gli esempi di azione di cui alla sezione C) e potranno sviluppare le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> I. attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali; II. attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria, III. attività di capitalizzazione; IV. tutte le tipologie di azioni indicate ai precedenti punti I), II), III). <p><u>A titolo puramente esemplificativo si riportano alcuni esempi di attività finanziabili :</u></p> <ol style="list-style-type: none"> I. Attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali: <ul style="list-style-type: none"> • promozione e integrazione di cataloghi congiunti di servizi alle nuove imprese delle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde (pre-incubazione, incubazione e post incubazione); • promozione e integrazione di cataloghi congiunti di servizi alle imprese esistenti delle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde (sviluppo dell'attività delle PMI e

	<p>internazionalizzazione, processi di innovazione delle PMI, strategia e organizzazione aziendale, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> • erogazione di servizi transfrontalieri di pre-incubazione, incubazione e post-incubazione; • attività funzionali e strettamente complementari a quanto realizzato dal progetto di origine, data la specificità di ciascun progetto già finanziato, dovranno esser definite dal partenariato, in linea con le caratteristiche del progetto originario stesso. <p>II. Attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto di attrezzature necessarie al potenziamento della strumentazione esistente per consentire la necessaria operatività del personale in <i>smart working</i> e/o per realizzare conferenze on-line/streaming, riunioni di progetto, sessioni di formazione/animazione, eventi, ecc; • attività di sostegno e promozione di nuove MPMI, e specificamente quelle mirate all'individuazione e accompagnamento di idee innovative, verso ambiti di intervento in campo scientifico e sanitario e/o a questi complementari; • attività di sostegno e promozione delle MPMI esistenti, in particolare nell'ambito del turismo sostenibile e delle filiere blu e verdi, tramite la realizzazione di azioni ed investimenti materiali/immateriali, mirati a riorganizzare le modalità di lavoro degli operatori e delle relative attività, in linea con le misure di adattamento alle future esigenze sanitarie e di distanziamento sociale. <p>III. Attività di capitalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di sinergie tra progetti e partner e costruzione di una 'rete di reti' per diffondere e trasferire i risultati; • individuazione di buone pratiche al fine di facilitare la loro diffusione e il loro trasferimento; • preparazione e/o realizzazione di iniziative a scala maggiore in grado di aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche verso Programmi regionali e /o altre politiche nazionali e locali).
E) Beneficiari	PMI e microimprese (anche in forma associata) ¹ , ivi compresi i porti turistici, Università, centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici, poli d'innovazione, etc. Organismi pubblici che operano a favore delle imprese,

¹ Dimensione di micro impresa, piccola e media impresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

	<p>associazioni di categoria o di rappresentanza pubbliche o private.</p> <p>Si precisa che, pur essendo l'elenco sopra riportato indicativo e non esaustivo, le grandi imprese sono escluse dalla partecipazione al presente lotto.</p>
F) Indicatore di risultato del Programma	<p>1. Numero di imprese iscritte nei settori: industria, commercio, trasporti, alberghiero, ristorazione, servizi alle imprese.</p> <p>2. Numero di addetti delle unità locali delle imprese con meno di 50 addetti, operanti nei settori: industria, commercio, ristorazione, alberghiero, servizi alle imprese.</p>
G) Indicatori di output / realizzazione del Programma per esempio di azione	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di imprese che ricevono un supporto • Numero di imprese che ricevono sovvenzioni • Numero di imprese che ricevono un supporto non finanziario • Numero di nuove imprese che ricevono un supporto • Investimenti privati che completano un sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni) • Numero di reti di servizi transfrontalieri creati per le nuove imprese • Numero di reti per la capitalizzazione • Numero di buone pratiche capitalizzate
H) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto	<p>L'importo complessivo del progetto non potrà superare euro 425.000,00 (FESR) e dovrà includere anche i costi dei controllori di primo livello per i partner italiani.</p> <p><u>Aiuti di Stato</u></p> <p>Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo viene concesso nel rispetto di tutte le condizioni previste dal relativo regolamento applicato che può essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Regolamento Generale de minimis); 2. il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria) e più specificatamente: <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 18- Aiuti alle PMI per servizi di consulenza, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili. ○ Art. 20 - Aiuti per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI che partecipano ai progetti di cooperazione territoriale europea, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili. ○ Art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, con le seguenti intensità massime per ciascun beneficiario: <ul style="list-style-type: none"> - 100% dei costi ammissibili per la ricerca fondamentale - 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale - 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale - 50% dei costi ammissibili per gli studi fattibilità. <p>Le intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale potrà essere aumentata fino ad un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue:</p>

- di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;
- di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle condizioni previste al paragrafo 6, lettera b) dell'articolo.

Per gli studi di fattibilità, l'intensità massima di aiuto è pari al 60% dei costi ammissibili se medie imprese, 70% se piccole imprese.

- Art. 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili.
- Art.27 - Aiuti ai poli d'innovazione, con intensità di aiuto a favore dei massima di aiuto pari al 50 % dei costi ammissibili e con aiuti al funzionamento che non supera il 50% del totale dei costi ammissibili durante il periodo in cui sono concessi gli aiuti.
- Art. 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili, aumentabile fino al 100% in caso di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione purché l'importo totale per tali servizi non superi 200.000 euro per beneficiario su un periodo di tre anni.
- Art. 31- Aiuti alla formazione, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili. L' intensità potrà essere aumentata fino ad un massimo del 70% dei costi ammissibili come segue:
 - di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;
 - di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

Nel caso in cui si tratti di aiuto alla formazione nel settore dei trasporti marittimi, l'intensità può essere aumentata fino al 100 % dei costi ammissibili, purché siano soddisfatte le condizioni previste al paragrafo 5 dell'articolo.

3. Aiuto di Stato Misure COVID 19 Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del DL 19 Maggio 2020 n.34, approvato con Decisione della CE del 21.05.2020 C (2020) 3482 final, relativo all'Aiuto di Stato SA 57021. Più specificamente le sovvenzioni dirette di cui all'art. 54 ("sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni").

ATTENZIONE: Si ricorda che il budget totale del progetto deve prevedere la quota di cofinanziamento nazionale che dovrà essere calcolata secondo i parametri indicati nell'Avviso.

I) Durata	La durata massima è di 24 mesi. Tuttavia, in ragione della chiusura del periodo di ammissibilità della spesa a livello di Programma, la durata dei progetti dovrà essere compatibile con la necessità di presentare la domanda finale di rimborso entro e non oltre il 31.12.2023.
------------------	---

Asse Prioritario 1: Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere

LOTTO 2	Progetti mirati al rafforzamento della competitività territoriale delle imprese dell'area transfrontaliera, alla promozione dei prodotti turistici, al miglioramento dell'accessibilità e della sostenibilità dell'offerta turistica e allo sfruttamento economico di nuove idee
A) Priorità d'investimento	3D - Sostenendo la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione
B) Obiettivi specifici	1 - Aumento della competitività internazionale delle micro e PMI nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde
C) Tipologie ed esempi di azione	<p>A) Aiuti per la creazione di forme di cooperazione avanzata per l'innovazione (cluster/reti) tra le micro e le PMI nelle filiere prioritarie transfrontaliere</p> <p>Aa) Aiuti alla creazione di reti/cluster di imprese transfrontaliere per favorire l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (compresi gli scambi di know-how e formazione tra lavoratori e tra i manager di cluster/reti d'impresa)</p> <p>B) Aiuti per l'acquisizione di servizi di consulenza per le reti di imprese transfrontaliere e per gli investimenti materiali e immateriali, anche secondo metodologie eco-innovative, compresa la promozione e la differenziazione dell'offerta turistica</p> <p>Bb) Aiuti alle reti/cluster d'impresa transfrontaliere per gli investimenti mirati allo sfruttamento economico di nuove idee e di ricerche innovative nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate all'economia blu e verde</p> <p>Bc) Aiuti agli investimenti immateriali per sviluppare la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici attraverso l'integrazione di sistemi congiunti on line già esistenti</p> <p>Bd) Aiuti agli investimenti per migliorare l'accessibilità e la sostenibilità dell'offerta turistica anche attraverso la realizzazione di piccole infrastrutture</p> <p>C) Programmi di 'vouchers' transfrontalieri per l'utilizzo di ricercatori nelle imprese</p> <p>Ca) Aiuti alle reti/cluster d'impresa transfrontaliere per contratti temporanei al fine di assumere ricercatori e promuovere l'innovazione</p> <p>D) Strategie/ piani d'azione congiunti delle amministrazioni locali per sostenere la capacità delle microimprese e PMI delle filiere prioritarie transfrontaliere per crescere sui mercati regionali, nazionali ed internazionali oltre che per impegnarsi nei processi d'innovazione</p> <p>Da) Strategie/piani d'azione congiunti delle amministrazioni pubbliche per migliorare la competitività e la capacità d'innovazione del sistema delle imprese, anche turistiche, dello spazio transfrontaliero (compresi gli scambi transfrontalieri dei responsabili pubblici sulle buone pratiche per la</p>

	<p>competitività e l'innovazione)</p> <p>E) Sviluppo di un marchio turistico comune dello spazio del Marittimo per i prodotti eco- turistici</p> <p>Ea) Sviluppo di un marchio turistico comune dello spazio del Marittimo per i prodotti eco-turistici</p>
<p>D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare</p>	<p>Finalità di questo Lotto è di consentire ai progetti già finanziati, conclusi o in corso di avanzata realizzazione, di valorizzare il progetto originario, tramite attività complementari e/o attività/investimenti già previsti ma non realizzate/i, e di favorire processi di capitalizzazione.</p> <p>Inoltre, alla luce dell'attuale emergenza sanitaria epidemiologica COVID-19, i progetti potranno realizzare azioni in grado di contribuire alle future misure di adattamento, fermo restando gli obiettivi del progetto.</p> <p>Le proposte progettuali del presente Lotto dovranno essere coerenti con gli esempi di azione di cui alla sezione C) e potranno sviluppare le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> I. attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali; II. attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria, III. attività di capitalizzazione; IV. tutte le tipologie di azioni indicate ai precedenti punti I), II), III). <p><u>A titolo puramente esemplificativo si riportano alcuni esempi di attività finanziabili :</u></p> <ol style="list-style-type: none"> I. Attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali: <ul style="list-style-type: none"> • azioni di integrazione dei marchi transfrontalieri e delle App già realizzate (prenotazione turistica inclusi gli itinerari di turismo accessibile, marketplace del settore agroalimentare, ospitalità diffusa, turismo sostenibile, azioni di integrazione tra marchi realizzati per un sviluppo turistico territoriale d'area transfrontaliera, ecc.); • promozione di prodotti turistici anche attraverso piani congiunti di Co-marketing (ricerca e sviluppo di indagini comuni di mercato, sviluppo di Linee Guida per una certificazione di qualità eco-turistica, strumenti web per la promozione dell'area transfrontaliera, ecc);

	<ul style="list-style-type: none"> • attività funzionali e strettamente complementari a quanto realizzato dal progetto di origine, data la specificità di ciascun progetto già finanziato, dovranno esser definite dal partenariato, in linea con le caratteristiche del progetto originario stesso. <p>I. Attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di attrezzature necessarie al potenziamento della strumentazione esistente per consentire la necessaria operatività del personale in <i>smart working</i> e/o per realizzare conferenze on-line/streaming, riunioni di progetto, sessioni di formazione/animazione, eventi, ecc. • Attività di sostegno e promozione delle MPMI, in particolare nell'ambito del turismo sostenibile e delle filiere blu e verdi, tramite la realizzazione di azioni (ad es. strategie congiunte e investimenti materiali/immateriali) mirate a riorganizzare le modalità di lavoro degli operatori e delle relative attività, in linea con le misure di adattamento alle future esigenze sanitarie e di distanziamento sociale, <i>anche al fine di favorire il mantenimento dei servizi turistici erogati in precedenza pur nel mutato quadro di esigenze di sicurezza sanitaria.</i> • Realizzazione o ampliamento di contenuti dei prodotti digitali (ad es. app, piattaforme ICT,..) al fine di fornire informazioni funzionali a contrastare l'emergenza sanitaria o a supporto delle misure di adattamento conseguenti. <p>II. Attività di capitalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di sinergie tra progetti e partner e costruzione di una 'rete di reti' per diffondere e trasferire i risultati; • individuazione di buone pratiche al fine di facilitare la loro diffusione e il loro trasferimento; • preparazione e/o realizzazione di iniziative a scala maggiore in grado di aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche verso Programmi regionali e /o altre politiche nazionali e locali).
E) Beneficiari	<p>PMI e microimprese (anche in forma associata)², ivi compresi i porti turistici, organismi pubblici, camere di commercio, associazioni di categoria o di rappresentanza, università e centri di ricerca (pubblici e privati). Si precisa che, pur essendo l'elenco sopra riportato indicativo e non esaustivo, le grandi imprese sono escluse dalla partecipazione al presente lotto.</p> <p>Si precisa che, pur essendo l'elenco sopra riportato indicativo e non esaustivo, le</p>

² Dimensione di micro impresa, piccola e media impresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

	grandi imprese sono escluse dalla partecipazione al presente lotto.
F) Indicatore di risultato del Programma	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valore delle esportazioni totali nelle regioni transfrontaliere 2. Numero di arrivi di turisti non residenti nelle regioni transfrontaliere
G) Indicatori di output / realizzazione del Programma per esempio di azione	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di imprese che ricevono un supporto • Numero di imprese che ricevono sovvenzioni • Investimenti privati che completano un sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni) • Numero di soggetti (pubblici e privati) che beneficiano di un supporto • Numero di strategie congiunte per migliorare la competitività e la capacità d'innovazione delle imprese • Numero di marchi turistici comuni dello spazio del Marittimo per i prodotti ecoturistici • Numero di reti per la capitalizzazione • Numero di buone pratiche capitalizzate
H) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto	<p>L'importo complessivo del progetto non potrà superare euro 425.000,00 (FESR) e dovrà includere anche i costi dei controllori di primo livello per i partner italiani.</p> <p><u>Aiuti di Stato</u></p> <p>Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo viene concesso nel rispetto di tutte le condizioni previste dal relativo regolamento applicato che può essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Regolamento Generale de minimis) 2. il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria)e più specificatamente: <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 18- Aiuti alle PMI per servizi di consulenza, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili ○ Art. 20 - Aiuti per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI che partecipano ai progetti di cooperazione territoriale europea, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili. ○ Art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, con le seguenti intensità massime per ciascun beneficiario: <ul style="list-style-type: none"> - 100% dei costi ammissibili per la ricerca fondamentale - 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale - 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale - 50% dei costi ammissibili per gli studi fattibilità. <p>Le intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale potrà essere aumentata fino ad un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;

	<ul style="list-style-type: none"> - di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle condizioni previste al paragrafo 6, lettera b) dell'articolo. <p>Per gli studi di fattibilità, l'intensità massima di aiuto è pari al 60% dei costi ammissibili se medie imprese, 70% se piccole imprese.</p> <ul style="list-style-type: none"> o Art. 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili. o Art.27 - Aiuti ai poli d'innovazione, con intensità di aiuto a favore dei massima di aiuto pari al 50 % dei costi ammissibili e con aiuti al funzionamento che non supera il 50% del totale dei costi ammissibili durante il periodo in cui sono concessi gli aiuti. o Art. 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili, aumentabile fino al 100% in caso di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione purché l'importo totale per tali servizi non superi 200.000 euro per beneficiario su un periodo di tre anni. o Art. 31- Aiuti alla formazione, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili. L' intensità potrà essere aumentata fino ad un massimo del 70% dei costi ammissibili come segue: <ul style="list-style-type: none"> - di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati; - di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese. <p>Nel caso in cui si tratti di aiuto alla formazione nel settore dei trasporti marittimi, l'intensità può essere aumentata fino al 100 % dei costi ammissibili, purché siano soddisfatte le condizioni previste al paragrafo 5 dell'articolo.</p> <p>3. Aiuto di Stato Misure COVID 19 Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del DL 19 Maggio 2020 n.34, approvato con Decisione della CE del 21.05.2020 C (2020) 3482 final, relativo all'Aiuto di Stato SA 57021. Più specificamente le sovvenzioni dirette di cui all'art. 54 ("sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni").</p> <p>ATTENZIONE: Si ricorda che il budget totale del progetto deve prevedere la quota di cofinanziamento nazionale che dovrà essere calcolata secondo i parametri indicati nell'Avviso.</p>
<p>I) Durata</p>	<p>La durata massima è di 24 mesi.</p> <p>Tuttavia, in ragione della chiusura del periodo di ammissibilità della spesa a livello di Programma, la durata dei progetti dovrà essere compatibile con la necessità di presentare la domanda finale di rimborso entro e non oltre il 31.12.2023.</p>

Asse Prioritario 2: Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi

LOTTO 1	Progetti per la prevenzione e la gestione congiunta dei rischi derivanti dal cambiamento climatico
A) Priorità d'investimento	5A. Sostenendo investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi
B) Obiettivi specifici	1 - Migliorare la capacità delle istituzioni pubbliche di prevenire e gestire, in forma congiunta, alcuni rischi specifici dell'area derivanti dal cambiamento climatico: rischio idrologico, in particolare in relazione alle alluvioni, erosione costiera e incendi
C) Tipologie ed esempi di azione	<p>A) Azioni di governance: rafforzamento delle competenze degli attori pubblici per l'adattamento ai rischi e per la protezione civile</p> <p>Aa) Piani d'azione congiunti per l'adattamento al cambiamento climatico delle zone costiere e scambio di buone pratiche di monitoraggio di rischi naturali secondo la Carta di Bologna (costruzione di una rete di collaborazioni tra gli Osservatori costieri esistenti, monitoraggio quantitativo dello stato dei fenomeni d'erosione e dei rischi di sommersione marina lungo le coste, utilizzo sostenibile dei depositi sedimentati costieri e sottomarini)</p> <p>Ab) Piani comuni d'intervento, compreso lo scambio di buone pratiche di monitoraggio e protezione civile, per la gestione delle conseguenze delle inondazioni secondo i contenuti e i criteri della Direttiva 2007/60/CE in materia di valutazione e gestione dei rischi da alluvioni</p> <p>B) Investimenti per sviluppo/rafforzamento di sistemi congiunti d'allerta precoce e di monitoraggio dei rischi (compresi strategie e piani d'azione comuni per l'adattamento)</p> <p>Ba) Creazione di sistemi comuni di allerta precoce e di monitoraggio sul rischio idrologico dello spazio, in particolare in relazione alle alluvioni nell'area di cooperazione</p> <p>Bb) Creazione di sistemi comuni di monitoraggio contro l'insabbiamento strutturale dei porti</p> <p>Bc) Creazione di un sistema congiunto di monitoraggio e coordinamento per la lotta contro gli incendi compresi gli scambi di esperienze di protezione civile e le azioni congiunte di informazione e sensibilizzazione sul rischio incendi</p> <p>C) Investimenti per piccole infrastrutture per la prevenzione dei rischi attraverso approcci rispettosi dell'ambiente</p> <p>Ca) Azioni pilota per la realizzazione di piccole infrastrutture e sottostrutture marine naturali di tipologia comune (opere di protezione) per la prevenzione dell'erosione costiera (mantenimento e recupero della capacità di trasporto dei sedimenti dei corsi d'acqua, per la resilienza costiera e per la rinaturalizzazione dei sistemi costieri)</p> <p>Cb) Azioni pilota per la realizzazione di piccole infrastrutture a basso impatto ambientale anche di tipologia comune per ridurre il rischio d'incendi (sistemi</p>

	<p>di "terre armate", punti di attingimento idrico, fasce parafuoco, ecc.), sperimentazioni di ingegneria naturalistica</p> <p>Cc) Azioni pilota per la realizzazione di piccole infrastrutture a basso impatto ambientale, infrastrutture verdi e soluzioni basate sulla natura (Nature Based Solutions) anche di tipologia comune per ridurre il rischio idrologico, in particolare in relazione alle alluvioni</p>
<p>D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare</p>	<p>Finalità di questo Lotto è di consentire ai progetti già finanziati, conclusi o in corso di avanzata realizzazione, di valorizzare il progetto originario, tramite attività complementari e/o attività/investimenti già previsti ma non realizzate/i, e di favorire processi di capitalizzazione.</p> <p>Inoltre, alla luce dell'attuale emergenza sanitaria epidemiologica COVID-19 , i progetti potranno realizzare azioni in grado di contribuire alle future misure di adattamento, fermo restando gli obiettivi del progetto.</p> <p>Le proposte progettuali del presente Lotto dovranno essere coerenti con gli esempi di azione di cui alla sezione C) e potranno sviluppare le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> I. attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali; II. attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria, III. attività di capitalizzazione; IV. tutte le tipologie di azioni indicate ai precedenti punti I), II), III). <p><u>A titolo puramente esemplificativo si riportano alcuni esempi di attività finanziabili:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> I. Attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali: <ul style="list-style-type: none"> • investimenti, basati su approcci rispettosi dell'ambiente, per la sperimentazione e/o il supporto di: <ul style="list-style-type: none"> ◦ sistemi congiunti di prevenzione, monitoraggio e gestione dei rischi (alluvione, incendi, erosione costiera), già elaborati o in fase di elaborazione nel progetto originario, ◦ piani d'azione per l'adattamento al cambiamento climatico delle zone costiere, già elaborati o in fase di elaborazione nel progetto originario, ◦ piani comuni d'intervento per la gestione delle inondazioni, già elaborati o in fase di elaborazione nel progetto originario, • infrastrutture verdi per ridurre il rischio idrologico (pratiche sostenibili di utilizzo/ritenzione delle acque, opere di ingegneria naturalistica, argini, casse di espansione, ecc.);

	<ul style="list-style-type: none"> • investimenti per il monitoraggio e/o la riduzione dei rischi legati all'erosione costiera (interventi per la gestione dei sedimenti dei corsi d'acqua, opere di protezione/rinaturalizzazione dei sistemi costieri, barriere, sistemi innovativi ICT, ecc.); • potenziamento di apparecchiature e/o piccole infrastrutture per l'adeguamento e/o il rafforzamento dei sistemi congiunti di monitoraggio e lotta attiva degli incendi; • attività funzionali e strettamente complementari a quanto realizzato dal progetto di origine, data la specificità di ciascun progetto già finanziato, dovranno esser definite dal partenariato, in linea con le caratteristiche del progetto originario stesso. <p>I. Attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di attrezzature necessarie al potenziamento della strumentazione esistente per consentire la necessaria operatività del personale in <i>smart working</i> e/o per realizzare conferenze on-line/streaming, riunioni di progetto, sessioni di formazione/animazione, eventi, ecc. • Attività di analisi, elaborazione di metodologie, protocolli, procedure, ecc., preferibilmente a carattere scientifico e di ricerca, finalizzate a supportare la lotta all'emergenza sanitaria • Realizzazione o ampliamento di contenuti dei prodotti digitali (ad es. app, piattaforme ICT,..) al fine di fornire informazioni funzionali a contrastare l'emergenza sanitaria o a supporto delle misure di adattamento conseguenti. <p>II. Attività di capitalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di sinergie tra progetti e partner e costruzione di una "rete" per diffondere e trasferire i risultati; • individuazione di buone pratiche al fine di facilitare la diffusione ed il trasferimento dei risultati; • preparazione e/o realizzazione di iniziative su larga scala in grado di aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il <i>mainstream</i> (trasferimento di buone pratiche verso Programmi regionali e / o altre politiche nazionali e locali).
E) Beneficiari	Organismi pubblici e organismi di diritto pubblico, amministrazioni, centri di ricerca pubblici e privati, università.

	Si precisa che, pur essendo l'elenco sopra riportato indicativo e non esaustivo, le grandi imprese sono escluse dalla partecipazione al presente lotto.
F) Indicatore di risultato del Programma	Numero di istituzioni pubbliche che adottano strategie e piani d'azione congiunti per l'adattamento dei rischi prioritari (idrologico/alluvioni, erosione costiera, incendi)
G) Indicatori di output / realizzazione del Programma per esempio di azione	<ul style="list-style-type: none"> • Popolazione che beneficia delle misure di protezione contro l'erosione • Popolazione che beneficia delle misure di protezione contro gli incendi boschivi • Popolazione che beneficia delle misure di protezione contro le alluvioni • Popolazione che beneficia delle attività direttamente collegate all'emergenza sanitaria • Numero di reti per la capitalizzazione • Numero di buone pratiche capitalizzate
H) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto	<p>L'importo complessivo del progetto non potrà superare euro 425.000,00 (FESR) e dovrà includere anche i costi dei controllori di primo livello per i partner italiani.</p> <p><u>Aiuti di Stato</u></p> <p>Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo viene concesso nel rispetto di tutte le condizioni previste dal relativo regolamento applicato che può essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Regolamento Generale de minimis) 2. il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria)e più specificatamente: <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 20 - Aiuti per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI che partecipano ai progetti di cooperazione territoriale europea, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili. ○ Art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, con le seguenti intensità massime per ciascun beneficiario: <ul style="list-style-type: none"> - 100% dei costi ammissibili per la ricerca fondamentale - 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale - 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale - 50% dei costi ammissibili per gli studi fattibilità. <p>Le intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale potrà essere aumentata fino ad un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese; - di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle condizioni previste al paragrafo 6, lettera b) dell'articolo.

	<p>Per gli studi di fattibilità, l'intensità massima di aiuto è pari al 60% dei costi ammissibili se medie imprese, 70% se piccole imprese.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili. ○ Art. 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili, aumentabile fino al 100% in caso di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione purché l'importo totale per tali servizi non superi 200.000 euro per beneficiario su un periodo di tre anni. ○ Art. 31- Aiuti alla formazione, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili. L' intensità potrà essere aumentata fino ad un massimo del 70% dei costi ammissibili come segue: <ul style="list-style-type: none"> - di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati; - di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese. ○ Nel caso in cui si tratti di aiuto alla formazione nel settore dei trasporti marittimi, l'intensità può essere aumentata fino al 100 % dei costi ammissibili, purché siano soddisfatte le condizioni previste al paragrafo 5 dell'articolo. ○ Art.56 - Aiuti per gli investimenti per le infrastrutture locali. L'importo non supera la differenza tra i costi ammissibili (corrispondenti ai costi degli investimenti materiali e immateriali) e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli o mediante un meccanismo di recupero. <p>3. Aiuto di Stato Misure COVID 19 Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del DL 19 Maggio 2020 n.34, approvato con Decisione della CE del 21.05.2020 C (2020) 3482 final, relativo all'Aiuto di Stato SA 57021. Più specificamente le sovvenzioni dirette di cui all'art. 54 ("sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni").</p> <p>ATTENZIONE: Si ricorda che il budget totale del progetto deve prevedere la quota di cofinanziamento nazionale che dovrà essere calcolata secondo i parametri indicati nell'Avviso.</p>
<p>I) Durata</p>	<p>La durata massima è di 24 mesi.</p> <p>Tuttavia, in ragione della chiusura del periodo di ammissibilità della spesa a livello di Programma, la durata dei progetti dovrà essere compatibile con la necessità di presentare la domanda finale di rimborso entro e non oltre il 31.12.2023.</p>

Asse Prioritario 2: Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi

LOTTO 2	Progetti per la sicurezza della navigazione
A) Priorità d'investimento	5B. Promuovendo investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi
B) Obiettivi specifici	1- Migliorare la sicurezza in mare contro i rischi della navigazione
C) Tipologie ed esempi di azione	<p>A) Investimenti per strumenti ICT (GIS) comuni per il monitoraggio dei rischi</p> <p>Aa) Investimenti per la copertura di sistemi di sicurezza congiunti (tramite ICT) dell'area di navigazione transfrontaliera.</p> <p>B) Investimenti per servizi per il controllo della sicurezza della navigazione</p> <p>Ba) Investimenti per la creazione di un osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose.</p> <p>C) Azioni di governance congiunte per aumentare la sicurezza della navigazione</p> <p>Ca) Strategie e piani d'azione congiunti, compresi gli investimenti per la creazione di dispositivi per aumentare la sicurezza della navigazione e la sicurezza del pilotaggio in aree marittime pericolose</p> <p>D) Azioni di miglioramento delle capacità dei lavoratori marittimi di garantire la sicurezza della navigazione</p> <p>Da) Laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze (assicurare la sicurezza dei passeggeri, evitare sversamenti in mare).</p>
D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare	<p>Finalità di questo Lotto è di consentire ai progetti già finanziati, conclusi o in corso di avanzata realizzazione, di valorizzare il progetto originario, tramite attività complementari e/o attività/investimenti già previsti ma non realizzate/i, e di favorire processi di capitalizzazione.</p> <p>Inoltre, alla luce dell'attuale emergenza sanitaria epidemiologica COVID-19 , i progetti potranno realizzare azioni in grado di contribuire alle future misure di adattamento, fermo restando gli obiettivi del progetto.</p> <p>Le proposte progettuali del presente Lotto dovranno essere coerenti con gli esempi di azione di cui alla sezione C) e potranno sviluppare le seguenti azioni:</p> <p>I. attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali;</p>

- II. **attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria,**
- III. **attività di capitalizzazione;**
- IV. **tutte le tipologie di azioni indicate ai precedenti punti I), II), III).**

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcuni esempi di attività finanziabili :

I. Attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali:

- prosecuzione delle azioni già avviate per realizzare l'interoperabilità dei dati e dei servizi già attivati e utilizzati dai diversi attori che operano nell'area marittima del Programma;
- prosecuzione delle attività di integrazione delle reti e interoperabilità dei dati di monitoraggio per l'assistenza alla navigazione, quali per esempio quelli sulla riduzione dell'incertezza delle condizioni meteo marine, dei rischi di collisione, della sicurezza dei carichi pericolosi in particolari aree marittime ad alto rischio, ecc.;
- investimenti congiunti per la sicurezza dei passeggeri, inclusi sistemi di geolocalizzazione e telerilevamento per il monitoraggio e la gestione del traffico marittimo dell'area di cooperazione ;
- sviluppo e applicazione di metodi di monitoraggio avanzati (radar, satelliti, droni, ecc.) per la previsione dei rischi per la navigazione di merci e passeggeri;
- attività funzionali e strettamente complementari a quanto realizzato dal progetto di origine, data la specificità di ciascun progetto già finanziato, dovranno esser definite dal partenariato, in linea con le caratteristiche del progetto originario stesso.

II. Attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria:

- Acquisto di attrezzature necessarie al potenziamento della strumentazione esistente per consentire la necessaria operatività del personale in *smart working* e/o per realizzare conferenze on-line/streaming, riunioni di progetto, sessioni di formazione/animazione, eventi, ecc.
- Attività di analisi, elaborazione di metodologie, protocolli, procedure, ecc., preferibilmente a carattere scientifico e di ricerca, finalizzate a supportare la lotta all'emergenza sanitaria

	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione o ampliamento di contenuti dei prodotti digitali (ad es. app, piattaforme ICT,..) al fine di fornire informazioni funzionali a contrastare l'emergenza sanitaria o a supporto delle misure di adattamento conseguenti. • Ampliamento delle attività relative alla sicurezza in ambito portuale, in particolare per i passeggeri, anche tramite investimenti materiali e/o immateriali o acquisto di attrezzature, funzionali a contrastare l'emergenza sanitaria o a supporto delle misure di adattamento conseguenti. <p>III. Attività di capitalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di sinergie tra progetti e partner e costruzione di una "rete" per diffondere e trasferire i risultati; • individuazione di buone pratiche al fine di facilitare la diffusione ed il trasferimento dei risultati; • preparazione e/o realizzazione di iniziative su larga scala in grado di aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche verso Programmi regionali e /o altre politiche nazionali e locali).
E) Beneficiari	<p>Organismi pubblici e organismi di diritto pubblico, amministrazioni, centri di ricerca pubblici e privati, università, autorità portuali.</p> <p>Si precisa che l'elenco sopra riportato è indicativo e non esaustivo.</p>
F) Indicatore di risultato del Programma	<p>Numero di sinistri marittimi nella zona interessata dal PC che coinvolgono viaggiatori, lavoratori o merci</p>
G) Indicatori di output / realizzazione del Programma, per esempio, di azione	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di sistemi comuni per la sicurezza della navigazione e del monitoraggio delle merci pericolose • Numero di sistemi comuni per la sicurezza della navigazione e del monitoraggio dei passeggeri • Numero di Osservatori per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose • Numero di laboratori per migliorare la gestione delle emergenze (sicurezza dei passeggeri, evitare sversamenti in mare) • Numero di reti per la capitalizzazione • Numero di buone pratiche capitalizzate
H) Dimensione	<p>L'importo complessivo del progetto non potrà superare euro 425.000,00 (FESR) e dovrà includere anche i costi dei controllori di primo livello per i partner</p>

**finanziaria
regimi di aiuto**

e italiani.

Aiuti di Stato

Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo viene concesso nel rispetto di tutte le condizioni previste dal relativo regolamento applicato che può essere:

1. il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Regolamento Generale de minimis)
2. il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria)e più specificatamente:
 - Art. 20 - Aiuti per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI che partecipano ai progetti di cooperazione territoriale europea, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili.
 - Art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, con le seguenti intensità massime per ciascun beneficiario:
 - 100% dei costi ammissibili per la ricerca fondamentale
 - 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale
 - 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale
 - 50% dei costi ammissibili per gli studi fattibilità.

Le intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale potrà essere aumentata fino ad un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue:

- di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;
- di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle condizioni previste al paragrafo 6, lettera b) dell'articolo.

Per gli studi di fattibilità, l'intensità massima di aiuto è pari al 60% dei costi ammissibili se medie imprese, 70% se piccole imprese.

- Art. 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili.
- Art. 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili, aumentabile fino al 100% in caso di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione purché l'importo totale per tali servizi non superi 200.000 euro per beneficiario su un periodo di tre anni.
- Art. 31- Aiuti alla formazione, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili. L' intensità potrà essere aumentata fino ad un massimo del 70% dei costi ammissibili come segue:
 - di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;
 - di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

	<p>Nel caso in cui si tratti di aiuto alla formazione nel settore dei trasporti marittimi, l'intensità può essere aumentata fino al 100 % dei costi ammissibili, purché siano soddisfatte le condizioni previste al paragrafo 5 dell'articolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art 56 - Aiuti per gli investimenti per le infrastrutture locali. L'importo non supera la differenza tra i costi ammissibili (corrispondenti ai costi degli investimenti materiali e immateriali) e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli o mediante un meccanismo di recupero. • Art.56 ter - Aiuti a favore dei porti marittimi, con intensità massima dell'aiuto per gli investimenti, del 100% dei costi ammissibili se detti costi (intesi come costi totali del progetto) non superano: <ul style="list-style-type: none"> • 20 milioni di euro nel caso di costruzione, sostituzione o ammodernamento delle infrastrutture portuali • 130 milioni di euro nel caso costruzione, sostituzione o ammodernamento delle infrastrutture di accesso e per il drenaggio. <p>3. Aiuto di Stato Misure COVID 19 Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del DL 19 Maggio 2020 n.34, approvato con Decisione della CE del 21.05.2020 C (2020) 3482 final, relativo all'Aiuto di Stato SA 57021. Più specificamente le sovvenzioni dirette di cui all'art. 54 ("sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni").</p> <p>ATTENZIONE: Si ricorda che il budget totale del progetto deve prevedere la quota di cofinanziamento nazionale che dovrà essere calcolata secondo i parametri indicati nell'Avviso.</p>
<p>I) Durata</p>	<p>La durata massima è di 24 mesi.</p> <p>Tuttavia, in ragione della chiusura del periodo di ammissibilità della spesa a livello di Programma, la durata dei progetti dovrà essere compatibile con la necessità di presentare la domanda finale di rimborso entro e non oltre il 31.12.2023.</p>

Asse Prioritario 2: Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi

LOTTO 3	Progetti per la gestione integrata del patrimonio naturale e culturale e lo smaltimento dei rifiuti e dei reflui nei porti
A) Priorità d'investimento	6C - Conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale
B) Obiettivi specifici	1 - Migliorare l'efficacia delle azioni pubbliche nel conservare, proteggere, favorire e sviluppare il patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione 2 - Accrescere la protezione delle acque marine nei porti.
C) Tipologie ed esempi di azione	<p>Obiettivo Specifico 1</p> <p>A) Azioni congiunte di governance per la gestione integrata del patrimonio naturale e culturale</p> <p>Aa) Piani d'azione congiunti di sviluppo, valorizzazione e integrazione di itinerari culturali ed ambientali</p> <p>Ab) Piani d'azione congiunti, compresa la realizzazione di investimenti, per la gestione dei rischi legati alla diffusione delle specie animali e/o vegetali invasive per la salvaguardia della biodiversità</p> <p>Ac) Piani d'azione congiunti, compresa la realizzazione di investimenti, per la protezione della fauna e della flora marine in prossimità dei porti e delle aree marine protette</p> <p>B) Sviluppo di reti transfrontaliere di siti naturali e culturali</p> <p>Ba) Allargamento della rete transfrontaliera dei 'patrimoni/siti accessibili della zona</p> <p>Bb) Ampliamento e promozione della rete esistente delle aree protette, marine, terrestri e delle zone umide (es. santuario dei cetacei Pelagos, rete transfrontaliera dei parchi naturali)</p> <p>Bc) Messa in rete del patrimonio storico e naturale delle piccole isole</p> <p>C) Investimenti per piccole infrastrutture per assicurare la sostenibilità e l'accessibilità del patrimonio naturale e culturale transfrontaliero</p> <p>Ca) Azioni pilota di tipologia comune per la realizzazione di piccole infrastrutture di natura materiale e immateriale per il miglioramento della fruibilità dei beni dell'area, secondo un approccio integrato e sostenibile (ripristino dei siti, particolarmente nelle aree protette e nei parchi marini, infrastrutture verdi e corridoi blu e verdi, interventi per l'accessibilità materiale del pubblico all'offerta culturale e naturale quali, ad esempio, percorsi di trekking, sentieri equestri, percorsi subacquei, sentieri litorali e sottomarini sostenibili, piste ciclabili e</p>

	<p>strumenti di diffusione di conoscenza on-line, applicazioni mobili.)</p> <p>Obiettivo Specifico 2</p> <p>A) Azioni congiunte di governance per la riduzione dell’impatto delle attività umane legate allo sfruttamento del mare (rifiuti e reflui) sulla qualità delle acque marine nei porti</p> <p>Aa) Piani d’azione congiunti per la prevenzione, riduzione e smaltimento dei rifiuti marini nei porti</p> <p>Ab) Piani d’azione congiunti per la prevenzione, riduzione e smaltimento dei reflui nei porti</p> <p>B) Investimenti di tipologia comune per il miglioramento della qualità dell’acqua marina nelle aree portuali rispetto alla gestione dei rifiuti e dei reflui</p> <p>Ba) Azioni pilota di tipologia comune per la raccolta e il trattamento dei rifiuti nei porti</p> <p>Bb) Azioni pilota di tipologia comune per il trattamento delle acque reflue nei porti (filtri, boe, etc.)</p>
<p>D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare</p>	<p>Finalità di questo Lotto è di consentire ai progetti già finanziati, conclusi o in corso di avanzata realizzazione, di valorizzare il progetto originario, tramite attività complementari e/o attività/investimenti già previsti ma non realizzate/i, e di favorire processi di capitalizzazione.</p> <p>Inoltre, alla luce dell’attuale emergenza sanitaria epidemiologica COVID-19 , i progetti potranno realizzare azioni in grado di contribuire alle future misure di adattamento, fermo restando gli obiettivi del progetto.</p> <p>Le proposte progettuali del presente Lotto dovranno essere coerenti con gli esempi di azione di cui alla sezione C) e potranno sviluppare le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> I. attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali; II. attività direttamente collegate agli effetti dell’emergenza sanitaria, III. attività di capitalizzazione; IV. tutte le tipologie di azioni indicate ai precedenti punti I), II), III). <p><u>A titolo puramente esemplificativo si riportano alcuni esempi di attività finanziabili :</u></p> <ol style="list-style-type: none"> I. Attività funzionali e strettamente complementari a quanto già

realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali:

- infrastrutture verdi e corridoi blu/verdi;
- ripristino dei siti naturali, particolarmente nelle aree protette e nei parchi marini, e/o culturali;
- ripristino e conservazione di habitat (previsti nell'allegato I Dir. 92/43/CEE);
- riqualificazione di strutture ed interventi per l'accessibilità materiale del pubblico all'offerta naturale e/o culturale;
- infrastrutture e attrezzature per la prevenzione, gestione e smaltimento (recupero/trattamento/bonifica) di rifiuti (compresi i sedimenti portuali) e reflui nei porti, a tutela della biodiversità marina;
- attività funzionali e strettamente complementari a quanto realizzato dal progetto di origine, data la specificità di ciascun progetto già finanziato, dovranno essere definite dal partenariato, in linea con le caratteristiche del progetto originario stesso.

II. Attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria:

- Acquisto di attrezzature necessarie al potenziamento della strumentazione esistente per consentire la necessaria operatività del personale in *smart working* e/o per realizzare conferenze on-line/streaming, riunioni di progetto, sessioni di formazione/animazione, eventi, ecc.
- Acquisto di attrezzature e/o realizzazione/modifica di infrastrutture, materiali e immateriali, atte a consentire una fruibilità maggiormente sicura e sostenibile di siti, itinerari, percorsi, ecc. ed in linea con le future necessità di distanziamento sociale.
- Attività di analisi, elaborazione di metodologie, protocolli, procedure, ecc., preferibilmente a carattere scientifico e di ricerca, finalizzate a supportare la lotta all'emergenza sanitaria
- Realizzazione o ampliamento di contenuti dei prodotti digitali (ad es. app, piattaforme ICT,..) al fine di fornire informazioni funzionali a contrastare l'emergenza sanitaria o a supporto delle misure di adattamento conseguenti.

	<p>III. Attività di capitalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di sinergie tra progetti e partner e costruzione di una "rete" per diffondere e trasferire i risultati; • individuazione di buone pratiche al fine di facilitare la diffusione ed il trasferimento dei risultati; • preparazione e/o realizzazione di iniziative su larga scala in grado di aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il <i>mainstream</i> (trasferimento di buone pratiche verso Programmi regionali e / o altre politiche nazionali e locali).
<p>E) Beneficiari</p>	<p><i>Per i progetti riconducibili all'Obiettivo Specifico 1</i></p> <p>Organismi pubblici e organismi di diritto pubblico, associazioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e/o culturale, università e centri di ricerca (pubblici e privati).</p> <p><i>Per i progetti riconducibili all'Obiettivo Specifico 2</i></p> <p>Organismi pubblici e organismi di diritto pubblico, amministrazioni pubbliche, autorità portuali, gestori pubblici e privati di porti turistici, università e centri di ricerca, enti gestori di aree marine protette, capitanerie di porto.</p> <p>Si precisa che, pur essendo l'elenco sopra riportato indicativo e non esaustivo, le grandi imprese sono escluse dalla partecipazione al presente lotto.</p>
<p>F) Indicatore di risultato del Programma</p>	<p>1. Numero delle azioni pubbliche finalizzate alla gestione congiunta del patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione</p> <p>2. Concentrazioni di ossigeno disciolto in acque marine</p>
<p>G) Indicatori di output / realizzazione del Programma per esempio di azione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Superficie di habitat che beneficiano di un sostegno per ottenere un miglior stato di conservazione • Numero di istituzioni partecipanti alla rete transfrontaliera dei patrimoni/ siti accessibili • Numero di istituzioni partecipanti alla rete del patrimonio storico e naturale delle isole • Numero di siti naturali e culturali che beneficiano di un sostegno finanziario • Numero di porti che adottano misure di gestione dei reflui • Numero di porti che adottano misure di gestione di rifiuti • Numero di reti per la capitalizzazione • Numero di buone pratiche capitalizzate
<p>H) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto</p>	<p>L'importo complessivo del progetto non potrà superare euro 425.000,00 (FESR) e dovrà includere anche i costi dei controllori di primo livello per i partner italiani.</p> <p><u>Aiuti di Stato</u></p> <p>Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo viene concesso nel rispetto di</p>

tutte le condizioni previste dal relativo regolamento applicato che può essere:

1. il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Regolamento Generale de minimis)
2. il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria) e più specificatamente:
 - Art. 20 - Aiuti per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI che partecipano ai progetti di cooperazione territoriale europea, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili.
 - Art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, con le seguenti intensità massime per ciascun beneficiario:
 - 100% dei costi ammissibili per la ricerca fondamentale
 - 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale
 - 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale
 - 50% dei costi ammissibili per gli studi fattibilità.

Le intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale potrà essere aumentata fino ad un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue:

- di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;
- di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle condizioni previste al paragrafo 6, lettera b) dell'articolo.

Per gli studi di fattibilità, l'intensità massima di aiuto è pari al 60% dei costi ammissibili se medie imprese, 70% se piccole imprese.

- Art. 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili.
- Art. 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili, aumentabile fino al 100% in caso di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione purché l'importo totale per tali servizi non superi 200.000 euro per beneficiario su un periodo di tre anni.
- Art. 31- Aiuti alla formazione, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili. L'intensità potrà essere aumentata fino ad un massimo del 70% dei costi ammissibili come segue:
 - di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;
 - di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

Nel caso in cui si tratti di aiuto alla formazione nel settore dei trasporti marittimi, l'intensità può essere aumentata fino al 100 % dei costi ammissibili, purché siano soddisfatte le condizioni previste al paragrafo 5 dell'articolo.

- Art. 53 - Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio il cui importo massimo, in alternativa all'applicazione del metodo di cui ai

	<p>paragrafi 6 e 7 dell'articolo, può essere fissato all'80 % dei costi ammissibili, purché l'aiuto non superi 2 milioni di euro.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 56 - Aiuti per gli investimenti per le infrastrutture locali. L'importo non supera la differenza tra i costi ammissibili (corrispondenti ai costi degli investimenti materiali e immateriali) e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli o mediante un meccanismo di recupero. <p>3. Aiuto di Stato Misure COVID 19 Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del DL 19 Maggio 2020 n.34, approvato con Decisione della CE del 21.05.2020 C (2020) 3482 final, relativo all'Aiuto di Stato SA 57021. Più specificamente le sovvenzioni dirette di cui all'art. 54 ("sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni").</p> <p>ATTENZIONE: Si ricorda che il budget totale del progetto deve prevedere la quota di cofinanziamento nazionale che dovrà essere calcolata secondo i parametri indicati nell'Avviso.</p>
<p>I) Durata</p>	<p>La durata massima è di 24 mesi.</p> <p>Tuttavia, in ragione della chiusura del periodo di ammissibilità della spesa a livello di Programma, la durata dei progetti dovrà essere compatibile con la necessità di presentare la domanda finale di rimborso entro e non oltre il 31.12.2023.</p>

Asse Prioritario 3: Miglioramento dell'accessibilità dei territori e e della sostenibilità delle attività portuali

LOTTO 1	Progetti per lo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali, anche tramite servizi intelligenti, per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione alle reti TEN-T.
A) Priorità d'investimento	7B. Migliorando la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali
B) Obiettivi specifici	1 - Sviluppare sistemi di trasporto multimodali per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione alle reti TEN-T
C) Tipologie ed esempi di azione	<p>A) Studi congiunti per la realizzazione di sistemi di trasporto multimodale</p> <p>Aa) Studi di fattibilità congiunti per lo sviluppo del mercato dei servizi transfrontalieri di trasporto multimodale nell'ottica del miglioramento della connessione alle reti TEN-T</p> <p>Ab) Studi congiunti mirati alla connessione ai nodi secondari e terziari (urbani e logistici) della zona di cooperazione transfrontaliera alle reti TEN-T</p> <p>B) Piani d'azione per la gestione congiunta di servizi di trasporto multimodale tra le isole</p> <p>Ba) Messa in opera strumenti per la gestione congiunta di servizi transfrontalieri di trasporto tra le isole, con la prospettiva della connessione con le reti TEN-T</p> <p>C) Investimenti congiunti per la creazione di servizi innovativi per la mobilità transfrontaliera</p> <p>Ca) Investimenti per migliorare le infrastrutture e i servizi dei principali nodi portuali (secondari e terziari) di connessioni transfrontaliere della zona di cooperazione per rafforzare il collegamento alle reti TEN-T</p> <p>Cb) Realizzazione di piattaforme integrate ICT con servizi intelligenti per l'interoperabilità dei collegamenti multimodali (nave-bus-treno, treno-bus, aeroporto- bus-treno, servizi navetta nei porti/aeroporti) e per i passeggeri della zona di cooperazione (ICT e software mobile per le informazioni e la bigliettazione intermodale) dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione nell'ottica del collegamento alle reti TEN-T</p>
D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare	<p>Finalità di questo Lotto è di consentire ai progetti già finanziati, conclusi o in corso di avanzata realizzazione, di valorizzare il progetto originario, tramite attività complementari e/o attività/investimenti già previsti ma non realizzate/i, e di favorire processi di capitalizzazione.</p> <p>Inoltre, alla luce dell'attuale emergenza sanitaria epidemiologica COVID-19 , i progetti potranno realizzare azioni in grado di contribuire alle future misure di adattamento, fermo restando gli obiettivi del progetto.</p> <p>Le proposte progettuali del presente Lotto dovranno essere coerenti con gli esempi di azione di cui alla sezione C) e potranno sviluppare le seguenti azioni:</p>

- I. **attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali;**
- II. **attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria,**
- III. **attività di capitalizzazione;**
- IV. **tutte le tipologie di azioni indicate ai precedenti punti I), II), III).**

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcuni esempi di attività finanziabili :

- I. **Attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali:**
 - realizzazione di infrastrutture, attrezzature, applicazioni ICT, per migliorare i collegamenti tra i porti e le reti TEN-T, per il trasporto delle merci e mediante TPL (Trasporto pubblico locale), trasporto collettivo, car-pooling, trasporto a chiamata, ecc., anche tramite servizi di bigliettazione integrata intermodale transfrontaliera;
 - investimenti per il monitoraggio ed il controllo dei flussi misti ro-ro, passeggeri e merci, in entrata ed uscita dai nodi portuali, in connessione con le reti TEN-T ed interoperabili con le piattaforme già realizzate;
 - realizzazione di interventi infrastrutturali e/o acquisto di attrezzature, per il miglioramento dell'accessibilità, anche in termini di maggiore sicurezza per gli utenti, e con particolare attenzione ai passeggeri disabili e con difficoltà motorie;
 - investimenti per la sperimentazione dei risultati emersi dagli studi di fattibilità (realizzati nell'ambito del I Avviso) per lo sviluppo di:
 - i. servizi transfrontalieri di trasporto multimodale nell'ottica del miglioramento della connessione alle reti TEN-T ,
 - ii. mobilità regionale attraverso il collegamento dei nodi secondari e terziari (urbani e logistici) alle reti TEN-T,
 - iii. servizi di trasporto transfrontalieri nell'ottica della continuità territoriale con le reti TEN-T,
 - attività funzionali e strettamente complementari a quanto realizzato dal progetto di origine, data la specificità di ciascun progetto già finanziato, dovranno esser definite dal partenariato, in linea con le caratteristiche del progetto originario stesso.
- II. **Attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza**

	<p>sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di attrezzature necessarie al potenziamento della strumentazione esistente per consentire la necessaria operatività del personale in <i>smart working</i> e/o per realizzare conferenze on-line/streaming, riunioni di progetto, sessioni di formazione/animazione, eventi, ecc. • Miglioramento delle funzionalità dei servizi intelligenti per i passeggeri, e specificamente quelli legati all'infomobilità, al fine di consentire di informare in maniera più capillare l'utenza e di programmare e/o effettuare spostamenti in sicurezza ed in linea con le future esigenze sanitarie e di distanziamento sociale. • Realizzazione o ampliamento di contenuti dei prodotti digitali (ad es. app, piattaforme ICT,..) al fine di fornire informazioni funzionali a contrastare l'emergenza sanitaria o a supporto delle misure di adattamento conseguenti. <p>III. Attività di capitalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di sinergie tra progetti e partner e costruzione di una "rete" per diffondere e trasferire i risultati; • individuazione di buone pratiche al fine di facilitare la diffusione ed il trasferimento dei risultati; • preparazione e/o realizzazione di iniziative su larga scala in grado di aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche verso Programmi regionali e /o altre politiche nazionali e locali).
E) Beneficiari	<p>Organismi pubblici, organismi di diritto pubblico, aziende di trasporto pubblico o privato locale, regionale, nazionale o internazionale, centri di ricerca (pubblici e privati), università, associazioni di categoria.</p> <p>Si precisa che l'elenco sopra riportato è indicativo e non esaustivo.</p>
F) Indicatore di risultato del Programma	<p>Indice di accessibilità potenziale multimodale</p>
G) Indicatori di output / realizzazione del Programma per esempio di azione	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di dispositivi per sviluppare strumenti di gestione congiunta di servizi transfrontalieri di trasporto tra le isole • Numero di porti che realizzano investimenti e servizi per migliorare la connessione alle reti TEN-T • Numero di dispositivi e/o servizi comuni ICT adottati per l'interoperabilità dei collegamenti multimodali dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione nell'ottica del collegamento alle reti TEN-T

	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di reti per la capitalizzazione • Numero di buone pratiche capitalizzate
<p>H) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto</p>	<p>L'importo complessivo del progetto non potrà superare euro 425.000,00 (FESR) e dovrà includere anche i costi dei controllori di primo livello per i partner italiani.</p> <p><u>Aiuti di Stato</u></p> <p>Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo viene concesso nel rispetto di tutte le condizioni previste dal relativo regolamento applicato che può essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Regolamento Generale de minimis) 2. il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria) e più specificatamente: <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 18- Aiuti alle PMI per servizi di consulenza, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili ○ Art. 20 - Aiuti per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI che partecipano ai progetti di cooperazione territoriale europea, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili. ○ Art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, con le seguenti intensità massime per ciascun beneficiario: <ul style="list-style-type: none"> - 100% dei costi ammissibili per la ricerca fondamentale - 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale - 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale - 50% dei costi ammissibili per gli studi fattibilità. <p>Le intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale potrà essere aumentata fino ad un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese; - di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle condizioni previste al paragrafo 6, lettera b) dell'articolo. <p>Per gli studi di fattibilità, l'intensità massima di aiuto è pari al 60% dei costi ammissibili se medie imprese, 70% se piccole imprese.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili, aumentabile fino al 100% in caso di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione purché l'importo totale per tali servizi non superi 200.000 euro per beneficiario su un periodo di tre anni. ○ Art. 56- Aiuti per gli investimenti per le infrastrutture locali. L'importo non supera la differenza tra i costi ammissibili (corrispondenti ai costi degli investimenti materiali e immateriali) e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene

	<p>dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli o mediante un meccanismo di recupero.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art 56 ter- Aiuti a favore dei porti marittimi, con intensità massima dell'aiuto per gli investimenti, del 100% dei costi ammissibili se detti costi (intesi come costi totali del progetto) non superano: <ul style="list-style-type: none"> - 20 milioni di euro nel caso di costruzione, sostituzione o ammodernamento delle infrastrutture portuali - 130 milioni di euro nel caso costruzione, sostituzione o ammodernamento delle infrastrutture di accesso e per il drenaggio. <p>3. Aiuto di Stato Misure COVID 19 Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del DL 19 Maggio 2020 n.34, approvato con Decisione della CE del 21.05.2020 C (2020) 3482 final, relativo all'Aiuto di Stato SA 57021. Più specificamente le sovvenzioni dirette di cui all'art. 54 ("sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni").</p> <p>ATTENZIONE: Si ricorda che il budget totale del progetto deve prevedere la quota di cofinanziamento nazionale che dovrà essere calcolata secondo i parametri indicati nell'Avviso.</p>
<p>I) Durata</p>	<p>La durata massima è di 24 mesi.</p> <p>Tuttavia, in ragione della chiusura del periodo di ammissibilità della spesa a livello di Programma, la durata dei progetti dovrà essere compatibile con la necessità di presentare la domanda finale di rimborso entro e non oltre il 31.12.2023.</p>

Asse Prioritario 3: Miglioramento dell'accessibilità dei territori e della sostenibilità delle attività portuali

<p>LOTTO 2</p>	<p>Progetti per la regolazione dei traffici terrestri e alla riduzione dell'inquinamento acustico nei porti commerciali e piattaforme logistiche collegate e all'utilizzo di carburanti meno inquinanti, alla costruzione di impianti GNL nei porti commerciali e alla realizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento GNL nei porti commerciali.</p>
<p>A) Priorità d'investimento</p>	<p>7C. Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile.</p>
<p>B) Obiettivi specifici</p>	<p>1. Migliorare la sostenibilità dei porti commerciali e delle piattaforme logistiche collegate contribuendo alla riduzione dell'inquinamento acustico</p> <p>2. Migliorare la sostenibilità delle attività portuali commerciali contribuendo alla riduzione delle emissioni di carbonio.</p>
<p>C) Tipologie ed esempi di azione</p>	<p>Obiettivo Specifico 1</p> <p>A) Studi e strategie comuni per la definizione di modelli di riduzione dell'inquinamento acustico</p> <p>Aa) Studi comuni per la definizione di modelli di regolarizzazione dei traffici terrestri (veicoli leggeri e camion) provenienti da attività portuali e da attività urbane e sviluppo di azioni pilota indirizzati alla riduzione delle emissioni sonore</p> <p>B) Investimenti immateriali (ITS) per la gestione del traffico comune fonte di inquinamento acustico</p> <p>Ba) Realizzazione congiunta di strumenti ITS (Intelligent Transport System) per la gestione della logistica e del trasporto multimodale delle merci, indirizzati alla riduzione delle emissioni sonore</p> <p>C) Investimenti per ridurre e controllare l'inquinamento acustico nei porti commerciali e piattaforme logistiche collegate</p> <p>Ca) Investimenti per piccole infrastrutture finalizzate alla riduzione dell'inquinamento acustico nei porti</p> <p>Cb) Investimenti per il monitoraggio dell'inquinamento acustico nei porti</p> <p>Obiettivo Specifico 2</p> <p>A) Studi congiunti per la riduzione del livello di zolfo nei porti commerciali:</p> <p>Aa) Studi di fattibilità congiunti per la promozione dell'utilizzo di combustibili meno inquinanti a debole tenore di zolfo nelle attività portuali commerciali.</p> <p>Ab) Studi di fattibilità congiunti per la costruzione di impianti di GNL nei principali porti commerciali dell'area di cooperazione</p> <p>B) Piani d'azione e strategie congiunte per l'attuazione della Direttiva n.</p>

	<p>2012/33/EU del 21 novembre 2012 sul tenore dello zolfo nei combustibili marini</p> <p>Ba) Piani d'azione congiunti per la localizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento di GNL nei porti commerciali</p> <p>C) Azioni pilota per sviluppare l'uso dei carburanti marittimi a basso impatto (GNL) nei porti commerciali</p> <p>Ca) Azioni pilota per la realizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento di GNL nei porti commerciali</p>
<p>D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare</p>	<p>Finalità di questo Lotto è di consentire ai progetti già finanziati, conclusi o in corso di avanzata realizzazione, di valorizzare il progetto originario, tramite attività complementari e/o attività/investimenti già previsti ma non realizzate/i, e di favorire processi di capitalizzazione.</p> <p>Inoltre, alla luce dell'attuale emergenza sanitaria epidemiologica COVID-19 , i progetti potranno realizzare azioni in grado di contribuire alle future misure di adattamento, fermo restando gli obiettivi del progetto.</p> <p>Le proposte progettuali del presente Lotto dovranno essere coerenti con gli esempi di azione di cui alla sezione C) e potranno sviluppare le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> I. attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali; II. attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria, III. attività di capitalizzazione; IV. tutte le tipologie di azioni indicate ai precedenti punti I), II), III). <p><u>A titolo puramente esemplificativo si riportano alcuni esempi di attività finanziabili :</u></p> <ol style="list-style-type: none"> I. Attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali:: <ul style="list-style-type: none"> • progettazione e realizzazione di piccole infrastrutture per la riduzione dell'inquinamento acustico e dell'aria nei porti; • applicazioni pilota dei modelli congiunti realizzati dai progetti e applicabili in altri porti (per esempio presentazione e sperimentazione del GNL, sistemi per la riduzione dell'inquinamento acustico, interventi congiunti di monitoraggio e mitigazione dell'inquinamento dell'aria nei porti, ecc); • realizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento di GNL nei porti commerciali dell'area di cooperazione; • attività funzionali e strettamente complementari a quanto realizzato dal progetto di origine, data la specificità di ciascun progetto già finanziato, dovranno esser definite dal partenariato, in

	<p>linea con le caratteristiche del progetto originario stesso.</p> <p>II. Attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di attrezzature necessarie al potenziamento della strumentazione esistente per consentire la necessaria operatività del personale in <i>smart working</i> e/o per realizzare conferenze on-line/streaming, riunioni di progetto, sessioni di formazione/animazione, eventi, ecc. • Attività di analisi, elaborazione di metodologie, protocolli, procedure, ecc., preferibilmente a carattere scientifico e di ricerca, finalizzate a supportare la lotta all'emergenza sanitaria. • Realizzazione o ampliamento di contenuti dei prodotti digitali (ad es. app, piattaforme ICT,..) al fine di fornire informazioni funzionali a contrastare l'emergenza sanitaria o a supporto delle misure di adattamento conseguenti. <p>III. Attività di capitalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di sinergie tra progetti e partner e costruzione di una "rete" per diffondere e trasferire i risultati; • individuazione di buone pratiche al fine di facilitare la diffusione ed il trasferimento dei risultati; • preparazione e/o realizzazione di iniziative su larga scala in grado di aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche verso Programmi regionali e /o altre politiche nazionali e locali).
E) Beneficiari	<p>Organismi pubblici, organismi di diritto pubblico, amministrazioni, autorità portuali, centri di ricerca pubblici e privati, università e consorzi universitari, imprese, associazioni di categoria, compagnie di navigazione, capitanerie di porto.</p> <p>Si precisa che l'elenco sopra riportato è indicativo e non esaustivo.</p>
F) Indicatore di risultato del Programma	<p>Numero di porti commerciali coperti da piani congiunti per l'attuazione di misure per una navigazione marittima meno inquinante</p>
G) Indicatori di output / realizzazione del Programma per esempio di azione	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di strumenti congiunti ITS realizzati • Numero di interventi per la riduzione e il monitoraggio dell'inquinamento acustico nei porti realizzati • Numero di azioni pilota per la realizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento di GNL • Numero di reti per la capitalizzazione • Numero di buone pratiche capitalizzate

H) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto

L'importo complessivo del progetto non potrà superare euro 425.000,00 (FESR) e dovrà includere anche i costi dei controllori di primo livello per i partner italiani.

Aiuti di Stato

Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo viene concesso nel rispetto di tutte le condizioni previste dal relativo regolamento applicato che può essere:

1. il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Regolamento Generale de minimis)
2. il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria) e più specificatamente:
 - Art. 18- Aiuti alle PMI per servizi di consulenza, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili
 - Art. 20 - Aiuti per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI che partecipano ai progetti di cooperazione territoriale europea, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili.
 - Art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, con le seguenti intensità massime per ciascun beneficiario:
 - 100% dei costi ammissibili per la ricerca fondamentale
 - 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale
 - 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale
 - 50% dei costi ammissibili per gli studi fattibilità.

Le intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale potrà essere aumentata fino ad un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue:

- di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;
- di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle condizioni previste al paragrafo 6, lettera b) dell'articolo.

Per gli studi di fattibilità, l'intensità massima di aiuto è pari al 60% dei costi ammissibili se medie imprese, 70% se piccole imprese.

- Art. 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili, aumentabile fino al 100% in caso di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione purché l'importo totale per tali servizi non superi 200.000 euro per beneficiario su un periodo di tre anni.
- Art. 56- Aiuti per gli investimenti per le infrastrutture locali. L'importo non supera la differenza tra i costi ammissibili (corrispondenti ai costi degli investimenti materiali e immateriali) e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli o mediante un meccanismo di recupero.
- Art 56 ter- Aiuti a favore dei porti marittimi, con intensità massima

	<p>dell'aiuto per gli investimenti, del 100% dei costi ammissibili se detti costi (intesi come costi totali del progetto) non superano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20 milioni di euro nel caso di costruzione, sostituzione o ammodernamento delle infrastrutture portuali - 130 milioni di euro nel caso costruzione, sostituzione o ammodernamento delle infrastrutture di accesso e per il drenaggio. <p>3. Aiuto di Stato Misure COVID 19 Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del DL 19 Maggio 2020 n.34, approvato con Decisione della CE del 21.05.2020 C (2020) 3482 final, relativo all'Aiuto di Stato SA 57021. Più specificamente le sovvenzioni dirette di cui all'art. 54 ("sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni").</p> <p>ATTENZIONE: Si ricorda che il budget totale del progetto deve prevedere la quota di cofinanziamento nazionale che dovrà essere calcolata secondo i parametri indicati nell'Avviso.</p>
<p>I) Durata</p>	<p>La durata massima è di 24 mesi.</p> <p>Tuttavia, in ragione della chiusura del periodo di ammissibilità della spesa a livello di Programma, la durata dei progetti dovrà essere compatibile con la necessità di presentare la domanda finale di rimborso entro e non oltre il 31.12.2023.</p>

Asse Prioritario 4: Aumento delle opportunità d'impiego, sostenibile e di qualità, e d'inserimento attraverso l'attività economica

<p>LOTTO 1</p>	<p>Progetti per la creazione di una rete transfrontaliera per servizi di tutoring e coaching e all'attuazione di percorsi comuni di accompagnamento all'outplacement, al management buy out, agli spin off per i disoccupati a seguito della crisi delle imprese.</p>
<p>A) Priorità d'investimento</p>	<p>8A. Sostenendo lo sviluppo di incubatori di imprese e investimenti per i lavoratori autonomi e la creazione di imprese e di microimprese.</p>
<p>B) Obiettivi specifici</p>	<p>1. Promuovere l'occupazione sostenendo l'autoimprenditorialità, la micro impresa e l'imprenditorialità sociale nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde.</p>
<p>C) Tipologie ed esempi di azione</p>	<p>A) Piani d'azione congiunti e realizzazione di piattaforme di servizi comuni per la creazione di occupazione nelle imprese individuali, nelle microimprese e nelle imprese sociali delle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde</p> <p>Aa) Creazione di una rete transfrontaliera di servizi di tutoring e coaching (servizi giuridici, di compatibilità, di animazione e d'assistenza per l'avvio delle attività, cantieri di inserimento occupazionale, etc.) per la creazione di occupazione nelle imprese individuali, nelle microimprese e nelle imprese sociali delle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde.</p> <p>Ab) Attuazione di percorsi comuni di accompagnamento all'outplacement, al management buy-out, agli spin-off per i disoccupati a seguito della crisi delle imprese.</p>
<p>D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare</p>	<p>Finalità di questo Lotto è di consentire ai progetti già finanziati, conclusi o in corso di avanzata realizzazione, di valorizzare il progetto originario, tramite attività complementari e/o attività/investimenti già previsti ma non realizzate/i, e di favorire processi di capitalizzazione.</p> <p>Inoltre, alla luce dell'attuale emergenza sanitaria epidemiologica COVID-19 , i progetti potranno realizzare azioni in grado di contribuire alle future misure di adattamento, fermo restando gli obiettivi del progetto.</p> <p>Le proposte progettuali del presente Lotto dovranno essere coerenti con gli esempi di azione di cui alla sezione C) e potranno sviluppare le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> I. attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali; II. attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria, III. attività di capitalizzazione; IV. tutte le tipologie di azioni indicate ai precedenti punti I), II), III).

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcuni esempi di attività finanziabili:

I. Attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali:

- messa in rete e attivazione di specifici servizi transfrontalieri di tutoring nell'ambito dell'imprenditoria sociale delle filiere prioritarie transfrontaliere;
- percorsi congiunti di job placement o di ricollocazione professionale dei lavoratori anche nell'ambito dell'auto-imprenditorialità;
- attività funzionali e strettamente complementari a quanto realizzato dal progetto di origine, data la specificità di ciascun progetto già finanziato, dovranno esser definite dal partenariato, in linea con le caratteristiche del progetto originario stesso.

II. Attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria:

- Acquisto di attrezzature necessarie al potenziamento della strumentazione esistente per consentire la necessaria operatività del personale in *smart working* e/o per realizzare conferenze on-line/streaming, riunioni di progetto, sessioni di formazione/animazione, eventi, ecc.
- Realizzazione o ampliamento di contenuti dei prodotti digitali (ad es. app, piattaforme ICT,..) al fine di fornire informazioni funzionali a contrastare l'emergenza sanitaria o a supporto delle misure di adattamento conseguenti.

III. Attività di capitalizzazione:

creazione di sinergie tra progetti e partner e costruzione di una "rete" per diffondere e trasferire i risultati;

- individuazione di buone pratiche al fine di facilitare la diffusione ed il trasferimento dei risultati;
- preparazione e/o realizzazione di iniziative su larga scala in grado di aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche verso Programmi regionali e /o altre politiche nazionali e locali).

E) Beneficiari	<p>Imprese individuali e microimprese, imprese sociali, servizi per l'impiego, centri di formazione, organismi pubblici, associazioni di categoria sindacati professionali, associazioni dell'economia sociale e solidale, organismi di formazione e inserimento</p> <p>Si precisa che, pur essendo l'elenco sopra riportato indicativo e non esaustivo, le grandi imprese sono escluse dalla partecipazione al presente lotto.</p>
F) Indicatore di risultato del Programma	<p>Numero di occupati auto imprenditori a livello NUTS 2</p>
G) Indicatori di output / realizzazione del Programma per esempio di azione	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario • Numero di imprese che ricevono un supporto • Numero di reti transfrontaliere di servizi per la creazione di occupazione • Numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e le attività di formazione congiunta • Numero di reti per la capitalizzazione • Numero di buone pratiche capitalizzate
H) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto	<p>L'importo complessivo del progetto non potrà superare euro 425.000,00 (FESR) e dovrà includere anche i costi dei controllori di primo livello per i partner italiani.</p> <p><u>Aiuti di Stato</u></p> <p>Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo viene concesso nel rispetto di tutte le condizioni previste dal relativo regolamento applicato che può essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Regolamento Generale de minimis) 2. il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria) e più specificatamente: <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 18- Aiuti alle PMI per servizi di consulenza, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili ○ Art. 20 - Aiuti per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI che partecipano ai progetti di cooperazione territoriale europea, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili. 3. Aiuto di Stato Misure COVID 19 Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del DL 19 Maggio 2020 n.34, approvato con Decisione della CE del 21.05.2020 C (2020) 3482 final, relativo all'Aiuto di Stato SA 57021. Più specificamente le sovvenzioni dirette di cui all'art. 54 ("sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni"). <p><u>ATTENZIONE:</u> Si ricorda che il budget totale del progetto deve prevedere la</p>

	quota di cofinanziamento nazionale che dovrà essere calcolata secondo i parametri indicati nell'Avviso.
I) Durata	<p>La durata massima è di 24 mesi.</p> <p>Tuttavia, in ragione della chiusura del periodo di ammissibilità della spesa a livello di Programma, la durata dei progetti dovrà essere compatibile con la necessità di presentare la domanda finale di rimborso entro e non oltre il 31.12.2023.</p>

Asse Prioritario 4: Aumento delle opportunità d'impiego, sostenibile e di qualità, e d'inserimento attraverso l'attività economica

LOTTO 2	Progetti per la creazione di una rete transfrontaliera dei servizi per l'impiego, all'attivazione dei servizi congiunti e alla mobilità transfrontaliera degli studenti.
A) Priorità d'investimento	8CTE. Sostenere la mobilità del lavoro attraverso l'integrazione dei mercati del lavoro transfrontalieri, inclusa la mobilità transfrontaliera, le iniziative locali comuni in materia di impiego, i servizi di informazione e consulenza, la formazione congiunta.
B) Obiettivi specifici	Rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero nelle filiere transfrontaliere prioritarie legate alla crescita blu e verde.
C) Tipologie ed esempi di azione	<p>A) Attivazione di servizi congiunti transfrontalieri nei centri/servizi per l'impiego</p> <p>Aa) Realizzazione di servizi congiunti di sostegno all'incontro tra offerta e domanda di lavoro nelle filiere prioritarie transfrontaliere (servizi d'informazione, coaching, tutoring, fiere del lavoro transfrontaliere, piattaforme di scambio tra offerta e domanda di lavoro, bisogno di manodopera, qualificazione degli impieghi, caratterizzazione del mercato del lavoro, etc.)</p> <p>Ab) Promozione della partecipazione dei servizi locali per l'impiego a reti transfrontaliere mirate alla diffusione e scambio di esperienze</p> <p>Ac) Forum permanente della mobilità transfrontaliera per l'impiego (simposio tematico annuale, piattaforma virtuale animata via internet, etc.)</p> <p>B) Azioni di formazione congiunte transfrontaliere nelle filiere prioritarie</p> <p>Ba) Formulazione di profili formativi congiunti legati ai bisogni delle filiere prioritarie transfrontaliere</p> <p>Bb) Realizzazione di stage di studenti/neodiplomati per profili congiunti legati ai bisogni delle imprese delle filiere prioritarie transfrontaliere e al recupero dei mestieri tradizionali</p> <p>C) Sviluppo di strumenti congiunti transfrontalieri di e-learning nelle filiere prioritarie</p> <p>Ca) Percorsi di e-learning congiunti sui nuovi mestieri o sui mestieri tradizionali legati alle filiere prioritarie transfrontaliere</p>
D) Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare	<p>Finalità di questo Lotto è di consentire ai progetti già finanziati, conclusi o in corso di avanzata realizzazione, di valorizzare il progetto originario, tramite attività complementari e/o attività/investimenti già previsti ma non realizzate/i, e di favorire processi di capitalizzazione.</p> <p>Inoltre, alla luce dell'attuale emergenza sanitaria epidemiologica COVID-19, i progetti potranno realizzare azioni in grado di contribuire alle future misure di adattamento, fermo restando gli obiettivi del progetto.</p>

Le proposte progettuali del presente Lotto dovranno essere **coerenti con gli esempi di azione di cui alla sezione C)** e potranno sviluppare le seguenti azioni:

- I. **attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali;**
- II. **attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria,**
- III. **attività di capitalizzazione;**
- IV. **tutte le tipologie di azioni indicate ai precedenti punti I), II), III).**

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcuni esempi di attività finanziabili :

- I. **Attività funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto di origine già finanziato in termini di valorizzazione e/o di investimenti mirati materiali e/o immateriali:**

- ampliamento dell'analisi dei profili professionali a livello territoriale nelle filiere prioritarie e comparazione con i fabbisogni delle aziende a partire dai modelli esistenti, individuazione e definizione di alcuni profili professionali di valenza transfrontaliera (in termini di ruoli, compiti, mansioni, saperi, capacità, ecc.) sui quali costruire una nuova offerta formativa transfrontaliera;
- attività funzionali e strettamente complementari a quanto realizzato dal progetto di origine, data la specificità di ciascun progetto già finanziato, dovranno esser definite dal partenariato, in linea con le caratteristiche del progetto originario stesso.

- II. **Attività direttamente collegate agli effetti dell'emergenza sanitaria:**

- Acquisto di attrezzature necessarie al potenziamento della strumentazione esistente per consentire la necessaria operatività del personale in *smart working* e/o per realizzare conferenze on-line/streaming, riunioni di progetto, sessioni di formazione/animazione, eventi, ecc.
- Realizzazione o ampliamento di contenuti dei prodotti digitali (ad es. app, piattaforme ICT,..) al fine di fornire informazioni funzionali a contrastare l'emergenza sanitaria o a supporto delle misure di adattamento conseguenti.

- III. **Attività di capitalizzazione:**

- creazione di sinergie tra progetti e partner e costruzione di una "rete" per diffondere e trasferire i risultati;

	<ul style="list-style-type: none"> • individuazione di buone pratiche al fine di facilitare la diffusione ed il trasferimento dei risultati; • preparazione e/o realizzazione di iniziative su larga scala in grado di aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche verso Programmi regionali e /o altre politiche nazionali e locali).
E) Beneficiari	<p>Servizi per l'impiego, centri di formazione, organismi pubblici, associazioni di categoria e di mestieri, camere di commercio e dell'industria, sindacati professionali, associazioni dell'economia sociale e solidale, organismi di formazione e inserimento</p> <p>Si precisa che, pur essendo l'elenco sopra riportato indicativo e non esaustivo, le grandi imprese sono escluse dalla partecipazione al presente lotto.</p>
F) Indicatore di risultato del Programma	Numero di partecipanti alle iniziative congiunte transfrontaliere che hanno trovato un'occupazione transfrontaliera dopo due anni dalla partecipazione all'iniziativa
G) Indicatori di output / realizzazione del Programma per esempio di azione	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e alle attività di formazione congiunta • Numero di partecipanti alle iniziative di mobilità transfrontaliera • Numero di reti per la capitalizzazione • Numero di buone pratiche capitalizzate
H) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto	<p>L'importo complessivo del progetto non potrà superare euro 425.000,00 (FESR) e dovrà includere anche i costi dei controllori di primo livello per i partner italiani.</p> <p><u>Aiuti di Stato</u></p> <p>Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo viene concesso nel rispetto di tutte le condizioni previste dal relativo regolamento applicato che può essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Regolamento Generale de minimis) 2. il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria) e più specificatamente: <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 18- Aiuti alle PMI per servizi di consulenza, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili ○ Art. 20 - Aiuti per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI che partecipano ai progetti di cooperazione territoriale europea, con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili ○ Art. 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili ○ Art. 31 - Aiuti alla formazione con intensità massima di aiuto pari al 50% dei costi ammissibili. L'intensità potrà essere aumentata fino ad un

	<p>massimo del 70% dei costi ammissibili come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati; - di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese. <p>Nel caso in cui si tratti di aiuto alla formazione nel settore dei trasporti marittimi, l'intensità può essere aumentata fino al 100% dei costi ammissibili, purché siano soddisfatte le condizioni previste al paragrafo 5 dell'articolo.</p> <p>3. Aiuto di Stato Misure COVID 19 Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del DL 19 Maggio 2020 n.34, approvato con Decisione della CE del 21.05.2020 C (2020) 3482 final, relativo all'Aiuto di Stato SA 57021. Più specificamente le sovvenzioni dirette di cui all'art. 54 ("sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni").</p> <p>ATTENZIONE: Si ricorda che il budget totale del progetto deve prevedere la quota di cofinanziamento nazionale che dovrà essere calcolata secondo i parametri indicati nell'Avviso.</p>
<p>I) Durata</p>	<p>La durata massima è di 24 mesi.</p> <p>Tuttavia, in ragione della chiusura del periodo di ammissibilità della spesa a livello di Programma, la durata dei progetti dovrà essere compatibile con la necessità di presentare la domanda finale di rimborso entro e non oltre il 31.12.2023.</p>